



Delibera n. 65

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 9/2018

Oggetto: Procedura per il reclutamento di una ulteriore unità di personale da inquadrare nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale: determinazioni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale è stato disposto il "**Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168**", ed, in particolare, l'articolo 13, che disciplina l'ordinamento del personale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene alcune "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";

CONSIDERATO che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "**...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...**";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16 e 17;

CONSIDERATO che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:

- a) gli "**organi di governo**" esercitano "**...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...**";
- b) in particolare, gli "**organi di governo**":
 - adottano le "**...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...**";
 - curano la "**...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...**";
 - procedono alla "**...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...**";

- curano la "...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...";
- procedono alle "...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...";
- formulano le "...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...";
- adottano tutti gli "...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**" e contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, che contiene le disposizioni di "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, che contiene le "**Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili**" e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una

disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare:

- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il **10 dicembre 2016**, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

VISTO

in particolare, l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il quale prevede che:

- gli "**Enti di Ricerca**", nell'ambito "...della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel "**Programma Nazionale della Ricerca**" di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, tenuto conto delle linee di indirizzo definite dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, adottano un "**Piano Triennale di Attività**", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del "**Piano di Fabbisogno del Personale**", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...";
- il "**Piano Triennale di Attività**" è "...approvato dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca entro sessanta giorni dalla ricezione...";
- una volta "...decorso il predetto termine di scadenza, senza che siano state formulate osservazioni, il "**Piano Triennale di Attività**" si intende approvato...";
- nell'ambito della "...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi "**Piani Triennali di Attività**", gli "**Enti di Ricerca**" determinano la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale, nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...";

VISTO

altresi, l'articolo 9 del Decreto Legislativo innanzi richiamato, il quale dispone, a sua volta, che:

- gli "**Enti di Ricerca**", nell'ambito "...della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale, al fine di garantire il migliore funzionamento delle attività e dei servizi, e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale (cosiddetto "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**") nei "**Piani Triennali di Attività**" di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto...";
- lo "...indicatore del limite massimo delle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate



- comprehensive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio...";
- negli "...Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento...";
 - la "...Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca operano, entro il mese di maggio di ciascun anno, il monitoraggio dell'andamento delle assunzioni e dei livelli occupazionali che si determinano per effetto delle disposizioni contenute nel presente articolo e nel successivo articolo 12...";
 - nel "...caso in cui dal monitoraggio si rilevino incrementi di spesa che possono compromettere gli obiettivi e gli equilibri di bilancio dei singoli Enti con riferimento alle risorse previste a legislazione vigente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, invita l'Ente, con specifici rilievi, a fornire una circostanziata relazione in merito agli incrementi di spesa entro trenta giorni dalla richiesta...";
 - decorso "...il termine di novanta giorni dalla acquisizione della relazione, qualora l'Ente non abbia fornito idonei elementi a dimostrazione che gli incrementi di spesa rilevati non compromettono gli obiettivi e gli equilibri di bilancio, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze e con il Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, adotta misure correttive volte a preservare o a ripristinare gli equilibri di bilancio anche mediante la ridefinizione del predetto limite...";
 - il "...calcolo delle spese complessive del personale è dato dalla somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, al netto di quelle sostenute per il personale con contratto di lavoro a tempo determinato la cui copertura sia stata assicurata da finanziamenti esterni di soggetti pubblici o privati...";
 - le "...entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale a tempo determinato devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dagli Organi di Vertice, che dimostrino la capacità di sostenere gli oneri finanziari assunti...";
 - con riferimento al limite innanzi specificato, si "...applicano i seguenti criteri:
 - a) gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento riportano un rapporto delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento, non possono procedere alla assunzione di personale;
 - b) gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, riportano un rapporto delle spese di personale inferiore all'80 per cento possono procedere alla assunzione di personale con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua pari a non più del margine a disposizione rispetto al limite dell'80 per cento;
 - c) ai fini di cui alle lettere a) e b) e del monitoraggio previsto dal presente articolo, per ciascuna qualifica di personale assunto dagli Enti, è definito dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca un costo medio annuo, prendendo come riferimento il costo medio della qualifica del dirigente di ricerca...";



- VISTO** infine, l'articolo 6, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo, il quale stabilisce che "...il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca tiene conto del **"Piano Triennale di Attività"** di cui all'articolo 7 ai fini della individuazione e dello sviluppo degli obiettivi generali di sistema e del riparto del fondo ordinario per il finanziamento degli Enti vigilati...";
- VISTA** la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle **"facoltà assunzionali"** degli Enti di Ricerca, specificando, al riguardo, che, per "...la definizione del predetto indicatore, relativamente all'anno 2017, è necessario fare riferimento alla media delle entrate complessive che risulta dai bilanci consuntivi del triennio 2014-2016 e, per quanto attiene alla spesa di personale di competenza dell'anno di riferimento, alla spesa che risulta dal bilancio consuntivo dell'anno 2016...";
- VISTA** inoltre, la Circolare del 13 dicembre 2017, numero di protocollo 72298, registrata nel protocollo generale in data 18 dicembre 2017 con il numero progressivo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, ed, in particolare, l'articolo 20;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995"**, sottoscritto il 7 ottobre 1996;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, ed, in particolare, l'articolo 53, che disciplina le **"progressioni economiche"** del personale tecnico ed amministrativo, e l'articolo 54, che disciplina le **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** del medesimo personale;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003"**, sottoscritto il 7 aprile 2006, ed, in particolare, l'articolo 15, commi 1 e 4;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione**

per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007", sottoscritto il 13 maggio 2009;;

- VISTO** lo Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il **1° maggio 2011**;
- VISTE** inoltre, le modifiche statutarie approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 marzo 2015, numero 12;
- VISTI** in particolare, gli articoli 5, comma 2, lettera c), 6, comma 2, lettera f), 7, comma 3, lettera d), 8, comma 2, lettera b), 9, commi 1 e 3, 14, comma 3, lettera d), 16, comma 3, lettera a), 17, comma 4, lettera a), 19, comma 1, 20, comma 2, e 22, comma 1, del predetto **"Statuto"**;
- VISTO** il **"Disciplinare di organizzazione e funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare l'articolo 17;
- VISTO** il **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto **"Regolamento"**;
- VISTO** il **"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il **"Capo I"**, che disciplina il **"Reclutamento di personale a tempo indeterminato"**;
- VISTO** il **"Documento di Visione Strategica" ("DVS")** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di durata decennale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 febbraio 2015, numero 6;
- VISTO** il **"Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2016-2018"**, che comprende anche il relativo **"Piano di Reclutamento e di Assunzioni"**, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 15 giugno 2016, numero 60;
- VISTA** la nota del 9 settembre 2016, numero di protocollo 0046637, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, ha espresso parere favorevole alla approvazione, nell'ambito del **"Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2016-2018"**, del relativo **"Piano di Reclutamento e di Assunzioni"**;

- VISTA** la nota del 13 ottobre 2016, numero di protocollo 0020125, con la quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, in assenza di osservazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha approvato il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2016-2018**" con il relativo "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2017, numero 92, assunta in via telematica e ratificata con Delibera del 31 ottobre 2017, numero 102, con la quale è stato adottato il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2017-2019**", comprensivo del "**Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca**", della "**Consistenza dell'Organico**", del "**Piano di Fabbisogno del Personale**" e del "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**";
- VISTA** la nota del 7 febbraio 2018, numero di protocollo 730, con la quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, ha, tra l'altro, fatto presente che:
- i "**Piani di Attività per il Triennio 2017-2019**", come "...*predisposti dagli enti di ricerca vigilati dal predetto Dicastero, sono stati valutati da un "Comitato di Esperti" nominato con Decreto Direttoriale del 10 maggio 2017, numero 1090...*";
 - in merito al "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2017-2019**", il predetto "**Comitato**" ha "...*formulato alcune importanti "raccomandazioni"...*";
 - gli "**Organi di Vertice**" dello "**Istituto**" devono "...*tenere nella massima considerazione le predette "raccomandazioni", anche ai fini della elaborazione dei nuovi documenti di programmazione della propria attività a medio e a lungo termine...*";
 - ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2017-2019**" è stato, comunque, definitivamente approvato;
- ATTESA** pertanto, la necessità di dare piena attuazione ai "**Piani di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativi sia al "**Triennio 2016-2018**" che al "**Triennio 2017-2019**" ed, in particolare, ai rispettivi "**Piani di Reclutamento e di Assunzioni**";
- VISTA** la Delibera del 21 dicembre 2017, numero 115, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- autorizzato l'avvio delle procedure preordinate al reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un numero complessivo di dodici unità di personale per la copertura delle seguenti posizioni:
 - una posizione di "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale;
 - tre posizioni di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale;
 - quattro Posizioni di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
 - quattro Posizioni di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale;
 - autorizzato l'attivazione di concorsi pubblici nazionali, per titoli ed esami, per il reclutamento, senza preventiva individuazione delle sedi di servizio, di tre unità di personale da inquadrare nel Profilo di

"**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, secondo la seguente articolazione:

- due posizioni per il profilo "tecnico-scientifico";
 - una posizione per il profilo "**organizzativo-gestionale**";
- autorizzato l'attivazione di concorsi pubblici nazionali, per titoli ed esami, per il reclutamento di quattro unità di personale da inquadrare nel Profilo di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, previa verifica della permanenza delle esigenze delle "**Strutture di Ricerca**" alle quali sono state inizialmente assegnate le relative posizioni e, conseguentemente, dei profili professionali e dei requisiti eventualmente già individuati e definiti;
- dato mandato al Direttore Scientifico e al Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ognuno nell'ambito delle rispettive competenze, a dare piena attuazione a quanto previsto dalla presente Delibera e ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti, ivi compresi quelli di nomina delle Commissioni Esaminatrici dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla procedura concorsuale per il reclutamento di quattro unità di personale da inquadrare nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;

CONSIDERATO

che, nel frattempo, è maturata l'esigenza di coprire una altra posizione di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, da destinare alla "**Struttura per la Comunicazione**" della "**Presidenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a seguito della revisione del suo assetto organizzativo;

CONSIDERATO

peraltro, che, a tutt'oggi, non sono stata ancora avviate le procedure concorsuali preordinate al reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, delle unità di personale previste per la copertura di tre posizioni di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, autorizzate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 dicembre 2017, numero 115;

VISTA

la proposta elaborata dal Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", finalizzata alla individuazione ed alla definizione dei profili professionali, dei requisiti e delle altre specifiche necessarie per l'attivazione della procedura concorsuale preordinata al reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di quattro unità di personale per la copertura di altrettante posizioni di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale;

CONSIDERATO

che la predetta proposta è stata formulata in conformità al "**contesto normativo di riferimento**", come innanzi richiamato, e nel rispetto di quanto previsto dai "**Piani di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativi sia al "**Triennio 2016-2018**" che al "**Triennio 2017-2019**" ed, in particolare, dai rispettivi "**Piani di Reclutamento e di Assunzioni**";

VISTO

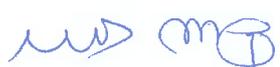
il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 dicembre 2017, numero 109;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria nei pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio;

PRESO ATTO

di quanto emerso nel corso del dibattito e dell'esito delle votazioni,



DELIBERA,

alla unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di approvare la proposta, nel testo allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1), finalizzata alla individuazione ed alla definizione dei profili professionali, dei requisiti e delle altre specifiche necessarie per l'attivazione della procedura concorsuale preordinata al reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di quattro unità di personale per la copertura di altrettante posizioni di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale.

Articolo 2. Di autorizzare, pertanto, l'attivazione di un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, per il reclutamento, senza preventiva individuazione delle sedi di servizio, di quattro unità di personale da inquadrare nel Profilo di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, secondo la seguente articolazione:

- due posizioni per il profilo "**tecnico-scientifico**";
- una posizione per il profilo "**organizzativo-gestionale**";
- una posizione per il profilo della "**comunicazione**".

Articolo 3. Di dare mandato al Direttore Scientifico e al Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ognuno nell'ambito delle rispettive competenze, a dare piena attuazione a quanto previsto dalla presente Delibera e ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti.

Roma, 30 luglio 2018

Il Segretario



Il Presidente



Estensori: Serena SARRA/Gaetano TELESIO

